Provincia
di Pesaro e Urbino

Deliberazione N. 296 / 2011

Oggetto: riconoscimento simbolico di cittadinanza italiana a bambini stranieri nati in Italia e residenti in Provincia: atto d'indirizzo.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Visti: `

- la rispondenza ai fini generali ed alle competenze della Provincia fissati dall'a.rt. 19 del Q1 T.U.E.L. 11. 267/2000 e dallo Statuto;
- la rispondenza alle linee programmatiche di cui all'art. 46, comma 3 del T.U.E.L., la rispondenza ad altri atti di natura programmatica approvati dal Consiglio (art. 42 TUEL);

Rilevato che: `

- nella Convenzione Europea sulla Nazionalità conclusa tra gli Stati membri del Consiglio d'Europa il 6 novembre del 1997, ancora in attesa di essere ratificata da parte del nostro Paese, E: previsto che ciascuno Stato faciliti, nell'ambito del diritto domestico, l' acquisizione della cittadinanza per "le persone nate sul suo territorio e ivi domiciliate legalmente e abitualmente" (articolo 6, paragrafato 4, lettera e);
- i nati in Italia ancora giuridicamente stranieri superano il mezzo milione e, complessivamente, i , minori stranieri residenti in Italia sono quasi un milione;
- secondo i dati ISTAT i cittadini stranieri iscritti per nascita, nell'ultimo decennio, nella nostra ` Provincia ammontano a 4.536 e si tratta di persone che vivono nello stesso contesto lavorativo, sociale e, nel caso di bambini e giovani, scolastico dei cittadini italiani: parlano italiano, leggono in italiano, scrivono in italiano, studiano la storia d' Italia;
- l' articolo tre della Costituzione Italiana garantisce che "Tutti i cittadini hanno pari dignità _ sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di V religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali";
- in recenti dichiarazioni il Capo dello Stato Giorgio Napolitano ha giudicato superato un diritto di cittadinanza fondato sul1' istituto dello ius sanguinis anziché sul ius soli, peri nati in Italia da genitori stranieri;
- lo stesso Presidente della Repubblica considera un diritto elementare l' acquisizione della cittadinanza fin dalla nascita degli stessi, nati e cresciuti in Italia, al fine di alimentare quell'energia vitale di cui oggi l' Italia ha estremo bisogno;
- il diritto `alla cittadinanza del paese in cui si nasce é riconosciuto in molti stati di tradizioni democratiche, quali gli Stati Uniti, ed ha permesso a tanti italiani figli di emigrati di sentirsi pienamente integrati nella vita sociale di quei paesi;
- anche laddove vige1' istituto dello ius sanguinis, questo é notevolmente temperato rispetto alla normativa italiana;
- la Giunta provinciale aderisce pienamente all'appello del Capo dello Stato, considerando lo ius sanguinis un istituto superato, poiché non più rispondente alle dinamiche economiche e sociali di un paese di crescente immigrazione;
- in coerenza a quanto sopra la Provincia di Pesaro e Urbino, promuoverà alcune iniziative tra cui, d' intesa

con l' Associazionismo sociale e i Comuni aderenti, una pubblica cerimonia per consegnare ai bambini e giovani nati nella nostra realtà provinciale un attestato di riconoscimento simbolico di cittadino italiano, raccogliendo cosi idealmente l' appello del Presidente Giorgio Napolitano, a cui peraltro l' esito della manifestazione sarà formalmente consegnato;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma l, del T.U.E.L. ex D.Lgs. n. 267/2000;

A voti unanimi,

DELIBERA

1) di approvare l' atto d' indirizzo, per quanto sopra esposto, promuovendo una pubblica cerimonia per consegnare ai nati di famiglie straniere nel nostro territorio un attestato di riconoscimento simbolico di cittadinanza italiana;

2) di comunicarne poi l'esito formale allo stesso Presidente della Repubblica;

3) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ex art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. n° 267/2000.

Il Presidente
Ricci Matteo